





COMUNICATO STAMPA

SEQUESTRATE 57 TONNELLATE DI PELLET AL PORTO DI BARI

Bari, 23 dicembre 2020 - I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Bari, unitamente ai militari del II Gruppo della Guardia di Finanza, impegnati quotidianamente nel contrasto ai traffici illeciti, hanno sottoposto a sequestro due ingenti carichi di pellet di legno riportanti falso marchio di qualità.

Nello specifico, durante i controlli sulle merci in importazione, venivano sottoposto ad analisi scanner a raggi X e a successiva ispezione fisica due rilevanti carichi composti da confezioni di pellet già pronte per la vendita al dettaglio in Italia, del peso di 57 tonnellate, contenute all'interno di due autoarticolati sbarcati nello scalo portuale del capoluogo pugliese da un traghetto proveniente dall'Albania.

Veniva, in particolare, accertato che su ogni singola confezione era apposto, senza autorizzazione, il marchio di qualità del pellet EN PLUS, utilizzabile solo dalle aziende accreditate che conformano la propria attività alle normative tecniche assicurando alta qualità lungo tutta la filiera dalla produzione alla consegna.

L'intero carico è stato sottoposto a sequestro per il reato di introduzione nello Stato di prodotti con segni falsi, mentre i rappresentanti legali dell'impresa speditrice, al pari delle due società destinatarie, operanti in Campania e Calabria, sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Il commercio di beni che riportano illecitamente certificazioni di qualità, oltre a costituire reato, risulta rischioso per la sicurezza dei consumatori e rappresenta, di fatto, una pratica di concorrenza sleale a danno delle imprese che operano nella legalità.

